

# Pasqua 2015

Invio i più cari auguri per una serena Pasqua attraverso la poesia non molto conosciuta di Giovanni Pascoli "Gesù", nella quale il poeta immagina il Salvatore nei giorni che precedono la sua morte e risurrezione.

## Gesù

*E Gesù rivedeva, oltre il Giordano, campagne sotto il mietitor rimorte, il suo giorno non molto era lontano.*



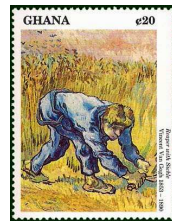
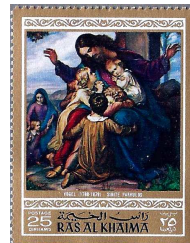
*E stettero le donne in sulle porte delle case, dicendo: Ave, Profeta!*

*Egli pensava al giorno di sua morte.*



*Egli si assise, all'ombra d'una mèta di grano, e disse: Se non è chi celi sotterra il seme, non sarà chi mieta.*

*Egli parlava di granai ne' Cieli: e voi, fanciulli, intorno lui correte con nelle teste brune aridi steli.*



*Egli stringeva al seno quelle teste brune; e Cefa parlò: Se costì siedi, temo per l'inconsutile tua veste;*

*Egli abbracciava i suoi piccoli eredi:*

*-Il figlio Giuda bisbigliò veloce- d'un ladro, o Rabbi, t'è costì tra 'piedi:*



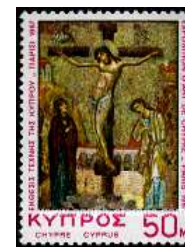
*Barabba ha nome il padre suo, che in croce morirà. - Ma il Profeta, alzando gli occhi*

*-No-, mormorò con l'ombra nella voce, e prese il bimbo sopra i suoi ginocchi.*



*Giovanni Pascoli*

**Auguro di cuore Buona Pasqua con i versi di Giuseppe Ungaretti, che sintetizzano il mistero della risurrezione:**



*Cristo, pensoso palpito, Astro incarnato nell'umane tenebre, Fratello che t'immoli Perennemente per riedificare Umanamente l'uomo...*



**Buona Pasqua**



*fabrizio fabrini*